



SOSTEGNO AGLI ORFANI DI CRIMINI DOMESTICI

Con il regolamento di luglio 2020 sono divenute operative le norme che prevedono benefici a favore degli orfani di crimini domestici minorenni o maggiorenni non economicamente autosufficienti e sostegno economico alle famiglie affidatarie.

I benefici previsti in favore degli orfani dei crimini domestici e delle famiglie affidatarie testimoniano l'attenzione e la sensibilità dello Stato su questo tema. Sostegno economico alla famiglie affidatarie dei minori, borse di studio, finanziamento di iniziative di orientamento al lavoro, di formazione e di supporto per l'inserimento nell'attività lavorativa, incentivi alle assunzioni.

Una rete efficace di protezione che si attiva nell'immediato per non abbandonare al loro destino gli orfani dei crimini domestici (femminicidio).

Come inoltrare la domanda

Le domande per il sostegno allo studio, per l'orientamento e per le famiglie affidatarie di orfani minorenni devono essere inviate al Prefetto della provincia in cui il richiedente risiede, per il successivo inoltro al Commissario. Le domande per gli incentivi all'assunzione devono invece essere presentate all'Inps dal datore di lavoro. Tutti i benefici previsti sono cumulabili tra loro.

LO STATO C'È: CHI CHIEDE NON RESTA SOLO

www.interno.gov.it - www.prefettura.it

Per informazioni ed approfondimenti:

Contatti

Ufficio del Commissario

Via Cavour, 6 – 00185 Roma

Telefono: +39 06 465 39530 (29950)

Numero Verde 800 191 000

Posta elettronica certificata:

protocollovvittimemafia@pec.interno.it

protocollovvittimereativiolenti@pec.interno.it



Commissario per il coordinamento delle iniziative di solidarietà per le vittime dei reati di tipo mafioso e dei reati intenzionali violenti